

STATUTO ASSOCIAZIONE CULTURALE SCAPRIANO TERAMO

ARTICOLO 1: SCOPI e DURATA

L'Associazione Culturale Scapriano ha lo scopo di favorire, promuovere ed attuare gli interessi degli associati in campo culturale, sportivo e ricreativo.

Per il raggiungimento delle finalità statutarie l'Associazione Culturale Scapriano può:

- Organizzare, produrre, allestire e rappresentare concerti, spettacoli e manifestazioni musicali, enogastronomiche, culturali, ricreative, cinematografiche, rassegne, mostre, festival, conferenze, concorsi, premi, saggi, musical ed ogni altra forma di spettacolo legato alla diffusione della cultura;
- Organizzare e gestire circoli ricreativi, manifestazioni estive e invernali, operando per la promozione e la diffusione delle attività culturali predisponendo e organizzando mezzi e strutture per lo svolgimento di quest'ultime, la gestione e l'attivazione di corsi di educazione e insegnamento, laboratori didattici con finalità culturali, sportive, ricreative e del tempo libero;
- Organizzare e promuovere convegni, congressi, tavole rotonde, fiere, meeting in campo culturale e sportivo;
- Promuovere l'edizione e la diffusione di riviste, opuscoli e comunque ogni pubblicazione connessa all'attività culturale, sportiva, educativa e ricreativa;
- Gestire strutture pubbliche e private come musei, sale espositive e spazi ricreativi;
- Attivare iniziative musicali e culturali, anche in collaborazioni con altri Enti, Associazioni e/o Scuole, nella sfera dell'aggregazione sociale e del tempo libero, per la diffusione della cultura;
- Ingaggiare, assumere e/o scritturare artisti, conferenzieri, esperti o altro personale specializzato estraneo all'Associazione per il compimento degli obiettivi statutarî;
- Svolgere qualsiasi altra attività o servizio che si rivelasse utile a promuovere e a diffondere la conoscenza della cultura nonché tutte quelle operazioni demandate all'Associazione in virtù di regolamenti e disposizioni delle competenti autorità e degli organi dell'Associazione stessa;
- Promuovere lo sviluppo e la cura del Quartiere.

Per svolgere la sua attività l'Associazione Culturale Scapriano può:

- Stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in convenzione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici

registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione;

·Amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, conduttrice, comodataria o comunque posseduti, anche predisponendo ed approvando progetti e lavori di consolidamento e manutenzione straordinaria;

·Stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento in gestione di parte delle attività;

·Partecipare e aderire ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente al perseguimento di scopi analoghi a quelli dell'Associazione medesima;

·Richiedere finanziamenti, accettare sponsorizzazioni e ricorrere ad abbinamenti pubblicitari per il sostegno finanziario delle finalità statutarie e per la copertura dei costi della realizzazione di iniziative;

·Svolgere in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali attività commerciale, nei limiti delle leggi vigenti in materia.

L'Associazione Culturale Scapriano non ha fini di lucro, con obbligo di reinvestimento nell'attività associativa di eventuali utili di gestione. L'associazione ha il divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione (art.148 TUIR - comma 8 - lettera a) e art. 4 - comma 7 - lettera a) - DPR 633/72) nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. L'associazione ha durata illimitata.

ARTICOLO 2: ASSOCIATI

Possono far parte dell'Associazione Culturale Scapriano tutti coloro i quali, condividendo le finalità del presente Statuto, intendono partecipare alle attività organizzate dall'Associazione per il raggiungimento delle stesse.

L'ammissione all'Associazione dei soci è subordinata alle seguenti condizioni:

a) presentazione della domanda scritta di ammissione, reperibile presso la propria sede o sul sito internet www.associazioneculturalescapriano.it, rivolta al Consiglio Direttivo che deciderà entro 30 giorni dalla data di ricevimento;

b) pagamento della quota sociale annua, stabilita dal Consiglio Direttivo;

c) accettazione senza riserve del presente Statuto, consultabile presso la nostra sede o sul sito internet www.associazioneculturalescapriano.it;

Il Consiglio Direttivo si riserva di accettare o meno le domande di ammissione inoltrate per iscritto all'Associazione come disposto dall'art. 8 lett. F, sulle quali viene deciso senza obbligo di motivazione.

I soci sono tenuti al pagamento di una quota associativa annua e di quote legate alle singole iniziative, hanno diritto a ricevere all'atto dell'ammissione la tessera sociale di validità un anno solare senza riferimento alla data di emissione della stessa, di usufruire di tutte le strutture, dei servizi, delle attività, delle prestazioni e provvidenze attuate dall'Associazione, nonché di intervenire con diritto di voto nelle Assemblee.

I soci sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo, ed all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, ed al pagamento di quote straordinarie ad integrazione del fondo sociale. Fra gli aderenti all'Associazione esiste parità di diritti e di doveri.

La disciplina del rapporto associativo e le modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo sono uniformi (art.148 TUIR - comma 8 - lettera c) e art. 4 -comma 7 - lettera c) - DPR 633/72) . E' esclusa espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Gli associati maggiori di età hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione, ogni associato ha un voto.

Il numero degli iscritti all'Associazione è illimitato. I contributi annuali al fondo comune sono determinati dal Consiglio Direttivo in base agli indirizzi espressi dall'Assemblea. La quota associativa non è restituibile in caso di recesso o di perdita della qualità di associato. Le quote dell'associazione possono essere trasferite esclusivamente mortis causa (art.148 TUIR - comma 8 - lettera f) e art. 4 - comma 7 - lettera f) - DPR 633/72).

ARTICOLO 3: CESSAZIONE DI APPARTENENZA ALL'ASSOCIAZIONE

La qualifica di associato si perde:

- a) Per dimissioni presentate per iscritto;
- b) Per esclusione a causa di morosità qualora entro 3 mesi dall'inizio dell'anno non venga versata la quota annuale;
- c) Per esclusione pronunciata dal Consiglio Direttivo per gravi motivi o gravi infrazioni allo Statuto o al Regolamento, previa contestazione all'interessato del fatto addebitatogli. Il provvedimento sarà comunicato con lettera raccomandata all'interessato;
- d) Decesso;

ARTICOLO 4: ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione Culturale "Scapriano":

l'Assemblea generale, il Consiglio direttivo e il Presidente.

ARTICOLO 5: ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea generale è composta da tutti i soci. L'assemblea generale si riunisce, su convocazione del Presidente da effettuarsi almeno 15 giorni prima, mediante affissione nei locali dell'Associazione, bacheche predisposte nel Quartiere e sul sito internet www.associazioneculturalescapriano.it

L'Assemblea viene convocata in seduta ordinaria almeno una volta all'anno entro il 30 aprile per la discussione e approvazione del bilancio e del rendiconto dell'attività sociale presentata dal Consiglio Direttivo e in seduta straordinaria ogni qualvolta che il Consiglio direttivo lo ritenga opportuno o ne facciano istanza i 3/5 degli associati.

L'Assemblea generale è competente a deliberare su :

- a) le modifiche dello statuto;
- b) la nomina dei membri del Consiglio Direttivo;
- c) l'approvazione del programma e del bilancio di previsione per l'anno successivo;
- d) l'approvazione del programma e del rendiconto economico e finanziario con la relazione dell'attività dell'anno precedente.

ARTICOLO 6: MAGGIORANZA E MODALITA' DI VOTAZIONE

Ogni convocazione dell'Assemblea deve prevedere una prima e una seconda convocazione. La prima convocazione ha validità con la presenza del 50% + 1 dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti, e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. Ogni socio maggiore d'età ha il diritto di elettorato attivo e passivo e può esprimere un solo voto (art. 148 TUIR – comma 8 lettera e) e art. 4 – comma 7 – lettera e) – DPR 633/72) e, non è ammessa delega. In tutte le votazioni la maggioranza è espressa con il 50% + 1 dei voti validi. Per l'elezione del Consiglio Direttivo tutti coloro che intendono candidarsi devono presentare istanza al Presidente che predisporrà le operazioni di voto decidendo modi e termini della votazione stessa. Per quanto non previsto dal presente documento si rinvia alle norme del Codice Civile.

ARTICOLO 7: CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da minimo 4 fino ad un massimo di 6 membri eletti dall'Assemblea generale; per l'elezione del Consiglio Direttivo tutti coloro che intendano candidarsi devono presentare istanza al Presidente che predisporrà le operazioni di voto decidendo modi e termini della votazione stessa.

. I membri al suo interno eleggono il Presidente e il Vice-Presidente; la durata dei sopracitati organi (Consiglio Direttivo, Presidente e Vice Presidente) sarà illimitata nel tempo, in caso di dimissione, revoca, morte di uno dei membri, i superstiti provvederanno a nominare provvisoriamente un sostituto che rimarrà in carica sino alla nomina di un nuovo membro da parte dell'Assemblea Generale che sarà indetta entro 2 mesi.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta l'anno e ogni qualvolta il Presidente lo reperi opportuno nonché qualora ne facciano congiunta richiesta al Presidente almeno tre Consiglieri.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei consiglieri. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

ARTICOLO 8: COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo :

- a)Redige il bilancio e lo presenta all'Assemblea per l'approvazione;
- b)Redige e modifica i regolamenti interni;
- c)Fissa le quote sociali annuali;
- d)Fissa le date delle manifestazioni organizzate dall'associazione e ne cura lo svolgimento;
- e)Adotta i provvedimenti disciplinari;
- f)Decide sulle domande di adesione dell'Associazione;

In riferimento al precedente punto e), in seguito a comportamenti degli Associati non conformi all'etica associazionistica il Consiglio Direttivo può adottare i provvedimenti disciplinari come l'ammonizione, la sospensione a termine (fino al massimo di un anno) e l'esclusione.

Il Consiglio Direttivo può costituire comitati (organizzativi o tecnici/scientifici) inserendo al loro interno soci o non soci con competenze utili al raggiungimento dello scopo sociale. I comitati hanno esclusivo ruolo di consulenza e supporto all'attività del Consiglio Direttivo che è inoltre competente a pronunciarsi e a decidere su tutte le questioni attinenti l'oggetto sociale non

attribuite, dal presente Statuto, alla competenza dell'Assemblea nonché su quelle espressamente demandategli dall'Assemblea.

ARTICOLO 9: PRESIDENTE e VICE-PRESIDENTE

Il Presidente e il Vice-Presidente dell'Associazione sono eletti all'interno del Consiglio Direttivo. Il Presidente dell'Associazione è altresì Presidente del Consiglio Direttivo e Presidente dell'Assemblea. Ha la rappresentanza legale dell'Associazione, ha il potere di sottoscrivere gli atti o/e i provvedimenti dell'Associazione e di intraprendere qualsiasi azione in nome e per conto dell'Associazione per il raggiungimento dei fini associativi. Può delegare i propri poteri per singoli atti o gruppi omogenei di atti ad altri membri del Consiglio Direttivo. Può adottare, in caso di urgenza, provvedimenti necessari, con l'obbligo di riferire al Consiglio Direttivo. Nomina all'interno del Consiglio Direttivo il Segretario/Tesoriere.

Il Vice-Presidente assume le funzioni proprie del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

ARTICOLO 10: SEGRETARIO/TESORIERE e CONSIGLIERE

Il Segretario/Tesoriere è nominato dal Presidente tra i membri del Consiglio Direttivo. Il Segretario/Tesoriere svolge le seguenti funzioni: tiene aggiornata la contabilità, i registri contabili, il registro degli associati e redige i verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Per tali incombenze potrà avvalersi anche dell'ausilio di collaboratori esterni all'Associazione

E' Consigliere l'eletto nel Consiglio Direttivo senza specifiche cariche. Partecipa attivamente alla vita organizzativa dell'Associazione e può essere delegato dal Consiglio Direttivo o dal Presidente per lo svolgimento di alcune attività attenenti allo scopo sociale.

ARTICOLO 11: PATRIMONIO E BILANCIO

Il patrimonio consiste in tutti i beni che per qualsiasi titolo siano diventati di proprietà sociale, in esso confluiscono le quote sociali annuali e/o mensili che i soci sono tenuti a versare. Nel patrimonio sociale potranno inoltre confluire: eventuali lasciti o donazioni, le erogazioni conseguenti agli stanziamenti o contributi eventualmente deliberati dallo Stato, dalla Regione, da Enti Locali o da altri Enti Pubblici e/o privati, dalle entrate derivanti dall'organizzazione di manifestazioni.

Il rendiconto economico finanziario (art.148 TUIR - comma 8 - lettera d) e art. 4 - comma 7 - lettera d) - DPR 633/72) comprende l'esercizio sociale dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea per la sua approvazione entro il 30 Aprile

dell'anno successivo e da questa approvato in sede di riunione ordinaria. Il rendiconto economico finanziario, oltre ad una sintetica descrizione della situazione economica e finanziaria dell'Associazione, con separata indicazione delle attività istituzionali poste in essere da quelle commerciali e/o produttive marginali, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi, lasciti ricevuti e del patrimonio dell'Associazione. Il rendiconto economico-finanziario regolarmente approvato dall'Assemblea ordinaria, oltre ad essere debitamente trascritto nel libro verbali delle Assemblee dei soci, rimane affisso nei locali dell'Associazione durante i dieci giorni che seguono l'Assemblea. L'anno finanziario va dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

ARTICOLO 12 CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualsivoglia controversia che insorga tra associato e associato o tra associazione e associato sarà devoluta ad un collegio arbitrale composto da tre membri dei quali due nominati uno ciascuno dalle parti e il terzo di comune accordo dagli arbitri, in mancanza, dal Presidente del Tribunale di Teramo. Il collegio così composto giudicherà secondo i principi dell'arbitrato irrituale.

ARTICOLO 13: REGOLAMENTO

E' facoltà del Consiglio Direttivo emanare un regolamento interno che regoli l'uso della sede associativa.

ARTICOLO 14: SCIoglimento

L'associazione si scioglie con delibera dell'Assemblea con le modalità e maggioranze previste dall'art. 6. Il patrimonio residuo sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoga o ai fini di pubblica utilità, (art. 148 TUIR - comma 8 - lettera b) e art. 4 - comma 7 - lettera b) - DPR 633/72) sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della L. n. 662 del 23 dicembre 1996 e salva diversa disposizione imposta dalla legge.